

# COMUNE DI MONSUMMANO TERME

Provincia di Pistoia

## PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

## BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

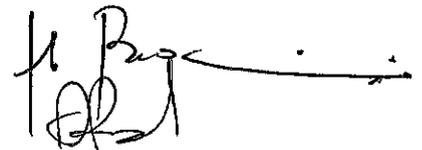
*Presidente*

*Rag. Mario Baldoni*



*Componenti*

*Dr. Renato Bresciani*  
*Rag. Alessandro Remaschi*



COMUNE DI MONSUMMANO TERME (PT)

Prot. N. 0001018 E 17/01/2017

Cia: 4.4



**E**  
COMUNE DI MONSUMMANO TERME  
Comune di Monsummano Terme  
Protocollo N.0001018/2017 del 17/01/2017

## Comune di Monsummano Terme

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 17/1/2017

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Monsummano Terme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

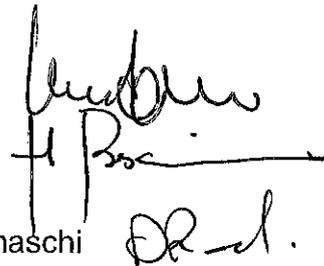
li

#### L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente Rag. Mario Baldoni

Componente Dr. Renato Bresciani

Componente Rag. Alessandro Remaschi



**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Monsummano Terme nominato con delibera consiliare n.55 del 28/9/2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 12/1/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale con delibera n. 9 del 12/1/2017 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (non valorizzato per il triennio 2017/2019 perché non ricorre la fattispecie);
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (non valorizzato per il triennio 2017/2019 perché non ricorre la fattispecie);
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, pubblicati nel sito internet delle società indicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale dell'ente locale;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:
  - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

B

AL

b

- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - m) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - p) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - q) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - r) *il* piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 approvato nel 2015;
  - s) la proposta di piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008) che sarà sottoposta al Consiglio Comunale;
  - t) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
  - u) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
  - v) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
  - w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
  - x) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 3/1/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di

compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

### ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014.

<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</b>
----------------------------------

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.40 del 18/5/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5 in data 22/4/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	Avanzo rendiconto 2015
	<b>4.691.783,28</b>
Avanzo c/capitale	<b>1.965.195,55</b>
Accantonamenti per contenzioso	<b>350.000,00</b>
Accantonamenti x rischi futuri (est mutui)	<b>68.362,07</b>
Acc. legge (indennità fine mandato)	<b>4.872,54</b>
Avanzo 208	<b>12.114,93</b>
Avanzo FSV/FCDE	<b>2.151.072,57</b>
Avanzo vincoli legge(principio cont ccdi)	
Avanzo libero	<b>140.165,62</b>
	<b>4.691.783,28</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
<b>Disponibilità</b>	6.329.407,22	6.453.024,59	3.583.011,75
<b>Di cui cassa vincolata</b>	437.422,69	292.998,97	,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	,00	,00	,00

Il saldo di cassa 2016 è da intendersi presunto poiché calcolato alla data di elaborazione del BP 2017/2018/2019.

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Gli introiti da permessi a costruire sono stati considerati risorse libere ai fini della quantificazione dei vincoli.

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>ENTRATA</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>
Titolo 1	10.793.575,10	10.793.575,10	10.793.575,10
Titolo 2	422.341,56	403.761,87	407.121,87
Titolo 3	2.573.193,01	2.473.315,57	2.593.315,57
Titolo 4	832.380,00	547.385,00	500.000,00
Titolo 7	2.006.198,00	2.006.198,00	2.006.198,00
Titolo 9	2.480.000,00	2.480.000,00	2.480.000,00
<b>Totale</b>	<b>19.107.687,67</b>	<b>18.704.235,54</b>	<b>18.780.210,54</b>

<b>SPESA</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>
Titolo 1	13.261.851,04	13.300.978,60	13.431.962,71
Titolo 2	1.021.728,77	567.385,00	500.000,00
Titolo 4	337.909,86	349.673,94	362.049,83
Titolo 5	2.006.198,00	2.006.198,00	2.006.198,00
Titolo 7	2.480.000,00	2.480.000,00	2.480.000,00
<b>Totale</b>	<b>19.107.687,67</b>	<b>18.704.235,54</b>	<b>18.780.210,54</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**

non presente

**1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Non essendo intervenuta l'approvazione del rendiconto 2016 non sono iscritte a bilancio 2017 poste riferite al FPV. L'unico importo che si rileva dagli allegati al BP 2017/2018/2019 è quello riferito all'accantonamento per la post-gestione della discarica comunale che trasferisce agli

esercizi di esigibilità le risorse accantonate al momento al 2015 per un importo di Euro 1.040.780,94 (cui si aggiungeranno gli importi anno 2016).

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## 2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

(Nel confronto fra previsione di competenza e previsioni di cassa occorre tenere conto del fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate e del fondo pluriennale vincolato per la spesa.)

B A ✓

## RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER TITOLI

	Previsioni anno 2017
Fondo cassa a 1/1/2017	3.583.011,75
<b>Titolo I</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.108.126,94
<b>Titolo II</b> Trasferimenti correnti	717.858,63
<b>Titolo III</b> Entrate extratributarie	5.008.600,10
<b>Titolo IV</b> Entrate in c/capitale	2.135.607,97
<b>Titolo VI</b> Accensione di prestiti	142.386,89
<b>Titolo VII</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.012.396,00
<b>Titolo IX</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	2.360.378,17
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>27.485.354,70</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>31.068.366,45</b>

## RIEPILOGO DELLE SPESE PER TITOLI

	Previsioni anno 2017
<b>Titolo I</b> Spese correnti	16.952.659,39
<b>Titolo II</b> Spese in c/capitale	3.350.756,98
<b>Titolo IV</b> Rimborso di prestiti	337.909,86
<b>Titolo V</b> Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.016.962,46
<b>Titolo VII</b> Spese per conto terzi e partite di giro	3.116.898,97
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>25.775.187,66</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>5.293.178,79</b>

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL, sono così assicurati:

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Equilibrio di parte corrente	189.348,77	20.000,00	,00
Equilibrio di parte capitale	-189.348,77	20.000,00	,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>,00</b>	<b>,00</b>	<b>,00</b>

Non sono presenti a bilancio 2017 entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

L'importo di euro 189.348,77 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento nel 2017 sono costituite da entrate derivanti dal canone percepito dall'ente per la discarica comunale per Euro 139.348,77, da proventi cimiteriali per Euro 30.000,00, da sanzioni amministrative destinate ex art. 208 Cds per Euro 20.000,00.

L'importo di euro 20.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento nel 2018 sono costituite da entrate derivanti dal canone percepito dall'ente per la discarica comunale.

Non vi sono applicazioni di avanzo corrente.

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

<b>ENTRATE NON RICORRENTI</b>	<b>Importo Anno 2017</b>
<b>capitolo di entrata</b>	
<b>Titolo I</b>	

IMU recuperi	€ 900.000,00
Tassa rifiuti recuperi	€ 5.000,00
<b>Totale titolo I</b>	<b>€ 905.000,00</b>
<b>Titolo II</b>	
Trasferimenti Regione scuole materne private	€ 5.675,76
Trasferimenti Regione scuole infanzia/nido	€ 11.278,34
Trasferimenti Regione pacchetto scuola	€ 13.399,89
Trasferimento Regione morosità incolpevole gestione Spes	€ 50.614,50
Trasferimenti Provincia trasporto handicap	€ 9.600,00
Trasferimento da privati per attività biblioteca	€ 3.880,00
Trasferimento da imprese Premio Letterario Giusti	€ 7.800,00
<b>Totale titolo II</b>	<b>€ 102.248,49</b>
<b>Titolo III</b>	
Sanzioni amministrative da ruoli	€ 70.000,00
Rimborsi da assicurazioni per danni automezzi/immobili	€ 5.500,00
<b>Totale titolo III</b>	<b>€ 75.500,00</b>
<b>Titolo IV</b>	
Oneri di urbanizzazione/sanzioni	€ 560.000,00
Alienazione beni mobili e immobili	€ 28.180,00
<b>Totale titolo IV</b>	<b>€ 588.180,00</b>

*Le entrate per partite di giro sono tutte state considerate non ricorrenti*

<b>SPESE NON RICORRENTI</b>	<b>Importo anno 2017</b>
<b>Capitolo di spesa</b>	
Spese manutenzione danni automezzi e immobili finanziate da rimborsi assicurazioni 0161.03.0700/0800	€ 5.500,00
Contributi scuole materne private finanziati Regione 04011.04.0400	€ 5.675,76
Pacchetto scuola finanziato Regione 04061.04.0220	€ 13.399,89
Attività culturali biblioteca finanz. privati 05021.03.0150/0160	€ 3.880,00
Premio letterario Giusti fin. Imprese 0521.03.3930/3940	€ 7.800,00
Contributi Regione a famiglie scuole infanzia/nido 12011.04.0300	€ 11.278,34
Servizi assistenza sociale una tantum 12031.03.2900	€ 50.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità 20021.10.0100	€ 467.526,78
Fondo di riserva ordinario 20011.10.0110	€ 49.319,79
Rimborsi ICI/IMU 01041.09.0200	€ 30.000,00
Attività Teatro comunale 0521.03.1520	€ 49.500,00

Esoneri servizi scolastici 12051.04.0200	€ 83.756,65
Spese biblioteca progetti diversi 0521.03.1610	€ 11.000,00
Noleggio veicoli multiuso 01021.03.2500/01111.03.4400	€ 16.613,00
Spese celebrazioni/gemellaggi/rappresentanza 01011.03.0100/2210/2400	€ 2.300,00
Spese morosità incolpevole contr. Regione gest. Spes 12061.03/04	€ 50.614,50
Spese servizi gestione risorse umane 01101.03.2700	€ 5.000,00
Trasporto handicap (quota parte fin Provincia) 12021.03	€ 9.600,00
Spese turismo manifestazioni/ culturali 0521.03.0220/3310 07011.03.0110	€ 42.000,00
<b>Totale titolo I</b>	<b>€ 914.764,71</b>

Le spese afferenti al titolo II (spese in conto capitale) con l'eccezione di quelle riferite alla post gestione discarica e al titolo VII (uscite conto terzi) sono state considerate tutte spese non ricorrenti.

### 5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

#### **Pareggio di bilancio**

<b>Voce</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Cassa</b>
ENTRATE	19.107.687,67	18.704.235,54	18.780.210,54	27.485.354,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA	0,00	0,00	0,00	5.293.178,79
AVANZO APPLICATO	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>19.107.687,67</b>	<b>18.704.235,54</b>	<b>18.780.210,54</b>	<b>32.778.533,49</b>
<b>Voce</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Cassa</b>
USCITE	19.107.687,67	18.704.235,54	18.780.210,54	25.775.187,66
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>19.107.687,67</b>	<b>18.704.235,54</b>	<b>18.780.210,54</b>	<b>25.775.187,66</b>
<b>SALDO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7.003.345,83</b>

B 

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.2 del 14/3/2016 e n. 1 del 17/1/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### **7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

### 7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.127 del 26/9/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Non vi sono nell'elenco annuale interventi di d'importo superiore a 1.000.000 di euro per i quali, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta deve provvedere all'approvazione dei progetti preliminari. Per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### 7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto (deliberazione della G.C. Del 15/12/2016 n. 185). Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 18/10/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi garantisce che la spesa annuale sia inferiore a quella media del triennio 2011/2013 prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### 7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Rimane vigente il piano deliberato dalla G.C. con proprio atto n. 35 del 26/3/2015

### 7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

La proposta sarà sottoposta all'approvazione del C.C. In sede di approvazione del BP 2017/2018/2019.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo.

## Comune di Monsummano Terme

L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

Equilibrio finale 2017	Equilibrio finale 2018	Equilibrio finale 2019
805,00	989,00	1.168,00

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized signature and a smaller one below it.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA  
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>10.794,00</b>	<b>10.794,00</b>	<b>10.794,00</b>
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	422,00	404,00	407,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+)	<b>422,00</b>	<b>404,00</b>	<b>407,00</b>
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>2.573,00</b>	<b>2.473,00</b>	<b>2.593,00</b>
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>832,00</b>	<b>547,00</b>	<b>500,00</b>
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	<b>14.621,00</b>	<b>14.218,00</b>	<b>14.294,00</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.282,00	13.301,00	13.432,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	468,00	839,00	806,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	<b>12.794,00</b>	<b>12.662,00</b>	<b>12.626,00</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.022,00	567,00	500,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+)	<b>1.022,00</b>	<b>567,00</b>	<b>500,00</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>13.816,00</b>	<b>13.229,00</b>	<b>13.126,00</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>805,00</b>	<b>989,00</b>	<b>1.168,00</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) <sup>(3)</sup>	-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(3)</sup>	-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(3)</sup>	-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(3)</sup>	-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(3)</sup>	-)/(+)	0,00	0,00	
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(3)</sup></b>		<b>805,00</b>	<b>989,00</b>	<b>1.168,00</b>

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten letter B]*

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

*La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016.*

Per quanto riguarda il comune di Monsummano Terme non è stato disposto nessun incremento tariffario nel rispetto della normativa. Non è applicata nell'ente la maggiorazione TASI. E' previsto nel 2019 l'inserimento dei passi carrabili nell'ambito della COSAP.

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- sono confermate le aliquote IMU approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 7/5/2013 e il relativo gettito è stato iscritto a bilancio sulla base dei dati riferiti all'anno 2016, la previsione di gettito IMU degli esercizi 2017-2018-2019 è al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione a carico del Comune di Monsummano Terme che alimenta il Fondo di Solidarietà Comunale e che verrà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata dai contribuenti, tenendo conto delle novità introdotte dalla legge di stabilità per l'anno 2016;

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste a bilancio sono stati quantificati dall'ufficio tributi per un importo di euro 900.000,00 annui sulla base dell'andamento del recupero evasione degli esercizi precedenti, con una previsione iniziale prudenziale correlata agli avvisi di accertamento da emettere per le annualità 2013, 2014 e 2015 pari a circa un milione di euro.

**TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 606.400,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, in linea con l'assestato 2016.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

**Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,5 per cento.

Il gettito è previsto in euro 1.025.000,00 sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2015 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile come modificato.

B  
b  
R

## **Imposta di soggiorno**

Il Comune *incluso nell'elenco regionale delle località turistiche NON* ha istituito l'imposta di soggiorno ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011.

## **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 3.078.157,05, con una diminuzione di euro 35.848,85 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti come risultante dal piano finanziario 2017 sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale (costo del servizio comprensivo di riduzioni/agevolazioni, al netto del tributo provinciale, di euro 2.633.501,36, accantonamento a FCDE di euro 300.000,00).

## **C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito del canone sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato per gli anni 2017 e 2018 in euro 110.000,00, che corrisponde allo stanziamento 2016 ed è in linea con gli incassi registrati, e passa a 160.000,00 euro nel 2019 (+ 50.000,00 euro) in ragione alla prevista istituzione della cosap sui passi carrabili stimata in ragione delle autorizzazioni rilasciate al 2016.

## **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

Non sono previste a bilancio proventi derivanti dalla partecipazione all'attività di accertamento dei tributi erariali prevista dalla L. 138/2011.

## **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno 2016.

## **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

Non vi sono previsioni di contributi per funzioni delegati dalla Regione.

## **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non vi sono previsioni di contributi di organismi comunitari ed internazionali.

## **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale rispetta le percentuali di copertura previste dalla normativa.

L'organo di revisione prende atto che l'ente *non ha* provveduto a modificare le tariffe rispetto all'anno precedente.

B  
A  
AR

Rispetto al 2016 non è monitorato tra i servizi a domanda individuale quello dei musei stante la previsione per il 2017 dell'ingresso gratuito ai musei civici. Non vi sono introiti per il teatro e gli impianti sportivi la cui gestione è affidata all'esterno.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale è il seguente:

2017

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE: 44,86 % così composta:

Asilo – nido (100%)	percentuale copertura	=	23,73 %
Attività estiva scuole	“ “	=	47,28%
Mense scolastiche	“ “	=	84,36%

2018/2019

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE: 44,86 % così composta:

Asilo – nido (100%)	percentuale copertura	=	21,98%
Attività estiva scuole	“ “	=	47,28%
Mense scolastiche	“ “	=	84,36%

I servizi a domanda individuale presentano una percentuale di copertura complessiva pari al 48,45 % nel 2017 e del 47,74% nel 2018/2019 considerando il costo totale dell'asilo nido.

La deliberazione approvata dalla Giunta Comunale sarà allegata al Bilancio di previsione 2017/2018/2019.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il triennio 2017/2019 in:

- euro 200.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;
- euro 6.000,00 per le altre sanzioni amministrative;
- euro 15.000,00 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds;
- euro 70.000,00 da ruoli.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è calcolato in euro 41.964,54 pari al 14,42% delle sanzioni previste.

La destinazione della spesa, individuata con delibera della G.C. Del 29/12/2016 n. 191 , è la seguente:

**Comune di Monsummano Terme**

<b>Previsioni 2017/2018/2019</b>	<b>2017</b>	
<b>Sanzioni amministrative</b>	200.000,00	
<b>Art. 142 cds</b>	15.000,00	
	<b>2017</b>	
<b>lett. A 208) 25% del 50% sanz. Amm.ve</b>	<b>28.750,00</b>	Codifica di bilancio
Segnaletica	15.000,00	10051.03
Manutenzione semafori	10.000,00	03011.03
Manutenzione strade (segn orizz)	3.750,00	10051.03
	<b>2017</b>	
<b>lett. B) 25% del 50% sanz. Amm.ve</b>	<b>28.750,00</b>	
Acquisto autovettura PM	20.000,00	03012.02
Gestione strumenti elettronici	6.250,00	03011.03
Acquisto mezzi attrezzature PM	2.500,00	03011.03
	<b>2017</b>	
<b>lett. C) 50% del 50% sanz.amm+142</b>	<b>57.500,00</b>	
Interventi territorio acquisto beni	5.000,00	10051.03
Interventi territorio servizi	17.000,00	10051.03
Manutenzione strade	11.250,00	10051.03
Interventi illuminazione pubblica	4.206,30	10051.03
Strade e piazze	17.500,00	10051.03

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti utili per Euro 13.352,44 da Publiservizi SpA.

**Contributi per permesso di costruire**

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

2013/2014/2015 tali contributi NON sono stati destinati a spesa corrente

2016 1,36% (Euro 187.896,00 su Euro 13.821.687,29) -dato Bilancio di previsione 2016

Nel triennio 2017/2019 tali contributi NON sono stati destinati a spesa corrente

Non è stato previsto alcun accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di spesa in conto capitale.

*to an B*

**B) SPESE**Spesa per missioni

La spesa per missioni è così prevista:

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

		RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.937.755,45	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.429.065,49 438.296,17 0,00 5.097.039,87	3.658.529,71 438.296,17 0,00 5.261.131,88	3.606.986,15 0,00 0,00	3.574.900,24 0,00 0,00
Totale MISSIONE 02	Giustizia	3.268,38	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.268,38 0,00 0,00 6.573,82	3.300,00 0,00 0,00 6.588,38	3.300,00 0,00 0,00	3.300,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	268.595,20	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	817.204,71 0,00 0,00 919.482,25	760.014,29 7.335,00 0,00 1.011.855,63	748.639,92 0,00 0,00	748.639,92 0,00 0,00
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	345.459,46	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.921.241,24 0,00 0,00 1.996.662,41	1.123.481,00 707.948,16 0,00 1.466.422,45	1.108.191,62 0,00 0,00	1.107.886,09 0,00 0,00
Totale MISSIONE 05	Tutele e valorizzazione dei beni e attività culturali	268.051,67	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	679.055,77 0,00 0,00 899.630,38	543.348,96 2.150,00 0,00 801.390,46	533.894,33 0,00 0,00	535.837,74 0,00 0,00
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	516.678,83	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	633.473,99 0,00 0,00 812.440,87	398.306,20 0,00 0,00 862.283,99	251.156,20 0,00 0,00	251.156,20 0,00 0,00
Totale MISSIONE 07	Turismo	12.922,83	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	41.805,62 0,00 0,00 64.588,67	27.300,00 0,00 0,00 40.477,83	27.300,00 0,00 0,00	27.300,00 0,00 0,00

		RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				
<b>Totale MISSIONE 08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>665.450,15</b>	previsione di competenza	1.301.467,15	362.090,02	379.240,02	359.240,02
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	912.743,96	1.023.058,63		
<b>Totale MISSIONE 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>1.095.056,51</b>	previsione di competenza	4.620.953,62	3.484.588,24	3.141.580,75	3.139.833,80
			<i>di cui già impegnato</i>		50.458,32	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.040.780,94	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.737.397,22	4.436.933,80		
<b>Totale MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>966.617,34</b>	previsione di competenza	1.307.682,80	887.660,51	1.005.512,11	1.175.631,20
			<i>di cui già impegnato</i>		30.094,89	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.321.303,20	1.802.406,97		
<b>Totale MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>	<b>27.318,97</b>	previsione di competenza	50.537,84	37.171,60	37.171,60	37.171,60
			<i>di cui già impegnato</i>		5.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	60.017,76	64.240,57		
<b>Totale MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>413.196,18</b>	previsione di competenza	1.611.805,03	1.685.202,06	1.540.989,11	1.318.604,11
			<i>di cui già impegnato</i>		205.887,21	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.860.304,90	2.044.003,30		
<b>Totale MISSIONE 13</b>	<b>Tutela della salute</b>	<b>164.316,26</b>	previsione di competenza	793.369,00	788.233,00	788.233,00	788.233,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	950.106,00	952.549,26		
<b>Totale MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	<b>396.438,93</b>	previsione di competenza	873.787,14	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	682.484,72	9.826,83		
<b>Totale MISSIONE 15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>646,97</b>	previsione di competenza	3.100,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.877,94	2.731,96		

B  
DL

		RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
<b>Totale MISSIONE 16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale MISSIONE 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	0,00	previsione di competenza	411.398,00	516.854,22	688.668,79	856.728,79
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	42.438,36	517.534,43		
<b>Totale MISSIONE 50</b>	<b>Debito pubblico</b>	0,00	previsione di competenza	326.727,06	337.909,86	349.673,94	362.049,83
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	326.727,06	337.909,86		
<b>Totale MISSIONE 60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>	10.764,46	previsione di competenza	2.006.198,00	2.006.198,00	2.006.198,00	2.006.198,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.198,00	2.016.962,46		
<b>Totale MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	635.869,61	previsione di competenza	2.530.000,00	2.480.000,00	2.480.000,00	2.480.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.521.279,76	3.116.898,97		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		<b>7.726.407,20</b>	previsione di competenza	<b>24.362.140,84</b>	<b>19.107.687,67</b>	<b>18.704.235,54</b>	<b>18.780.210,54</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<b>1.447.169,75</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<b>1.040.780,94</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>23.220.297,15</b>	<b>25.775.187,66</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>7.726.407,20</b>	previsione di competenza	<b>24.362.140,84</b>	<b>19.107.687,67</b>	<b>18.704.235,54</b>	<b>18.780.210,54</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<b>1.447.169,75</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<b>1.040.780,94</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

B  
AL

**C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

B. O. X

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	
	Totale	Totale	Totale	
<b>SPESE CORRENTI</b>				
	Redditi da lavoro dipendente	3.938.066,60	3.931.615,74	3.931.615,74
	Imposte e tasse a carico dell'ente	314.296,77	313.880,34	313.880,34
	Acquisto di beni e servizi	6.518.090,60	6.415.313,30	6.400.613,30
	Trasferimenti correnti	1.615.610,28	1.604.331,94	1.604.331,94
	Interessi passivi	142.447,24	130.683,16	118.307,27
	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	40.000,00	40.000,00	30.000,00
	Altre spese correnti	693.339,55	865.154,12	1.033.214,12
100	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>13.261.851,04</b>	<b>13.300.978,60</b>	<b>13.431.962,71</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>				
	Investimenti fissi lordi	1.006.728,77	537.385,00	490.000,00
	Contributi agli investimenti	15.000,00	30.000,00	10.000,00
	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>1.021.728,77</b>	<b>567.385,00</b>	<b>500.000,00</b>
<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>				
	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	337.909,86	349.673,94	362.049,83
400	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>337.909,86</b>	<b>349.673,94</b>	<b>362.049,83</b>
<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>				
	null	0,00	0,00	0,00
	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.006.198,00	2.006.198,00	2.006.198,00
500	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>2.006.198,00</b>	<b>2.006.198,00</b>	<b>2.006.198,00</b>

Handwritten signature and initials, possibly 'B' and 'DL', located in the bottom right corner of the page.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
	Totale	Totale	Totale
<b>SPESA PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>			
Uscite per partite di giro	1.320.000,00	1.320.000,00	1.320.000,00
Uscite per conto terzi	1.160.000,00	1.160.000,00	1.160.000,00
700 <b>Totale TITOLO 7</b>	<b>2.480.000,00</b>	<b>2.480.000,00</b>	<b>2.480.000,00</b>

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 88.771,70 (al netto dell'assunzione ex art. 110 D.Lgs 267/2000 e degli ). Non sono previste assunzioni a tempo determinato a BP 2017/2018/2019;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.767.960,50;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

B  
  


**SPESA DI PERSONALE COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DELLA SPESA**

(Intervento 01, spese incluse nell'intervento 03 -mensa e formazione-, IRAP)

ANNO 2017

Stipendi personale in ruolo anno 2017		2.824.488,60	
Assegni Nucleo Familiare anno 2017		25.811,52	
Stipendi personale netto ANF 2017			2.798.677,08
Fondo Produttività	10108010100		127.706,57
Fondo straordinario	10108013300		14.373,73
Applicazione contratti collettivi	10108010400		17.085,07
Fondo personale straordinario (compreso art.90 E 110 2013) + SOTTOCOMMISSIONE	10108010500 10108013200	0,00	
Art.90 e 110 in detrazione		0,00	
<b>TOTALE F.DO PERSONALE STRAORDINARIO</b>			<b>0,00</b>
Risorse retr. Risultato dirigenti t. indeterminato	10108010900		28.721,72
Applicazione contratto decentrato	10108011000		18.329,35
Tirocini formativi	10108011200		0,00
Progettazione interna uff. tecnico sez. LLPP	10106010400		6.000,00
Progettazione interna uff. tecnico urbanistica	10901010500		10.000,00
Compensi pers censimento agricolt (lordo contr)	10102010700		0,00
compensi censimento	10107010800		0,00
comp. Censimento n civici dip	10107010600		0,00
Rimborso ai dipendenti	10108012600		500,00
Incentivi anagrafe art.2,c.11 L.244/07	10107010400		0,00
rettifica art. 110 c1 in stipendi Ruolo NETTO contr		-73.751,57	-73.751,57
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato			2.947.641,95
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto flessibile (somministrazione di lavoro) o convenzioni			0,00
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti a Lavoratori Socialmente Utili			0,00
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/1/04) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto			0,00
5) Spese sostenute per personale previsto dall'art.90 del D.Lvo 267/2000			0,00
6) Compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art.110 commi 1 e 2 del D.Lvo 267/2000			73.751,57
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro			0,00
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati o comunque facenti capo all'ente			0,00
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori			890.861,58
10) IRAP			221.296,76
11) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo			25.811,52
12) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per personale in posizione di comando			0,00
13) Altre spese: diritti di rogito (int.01) LORDO CONTR			0,00
14) Altre spese: mensa (int.03)			29.500,00
15) Altre spese: formazione (int.03)			9.702,50
16) Trasferimenti comuni gestione associata (int.05)			0,00
17) Altre spese:rilevatori (int.01)			0,00
<b>TOTALE</b>			<b>4.198.565,87</b>

SPESA DI PERSONALE COMPONENTI ESCLUSE DALLA DETERMINAZIONE DELLA SPESA

ANNO 2017

Spese applicazione CCNL 04/05, 06/07 e 08/09 personale in servizio anno 2017 compreso Sembranti Poccioni		441.428,98	
Applicazione contratti collettivi	10108010400	17.085,07	
APPLICAZIONI CCNL 04/05, 06/07, 08/09 al lordo degli oneri			458.514,05

1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		0,00
2) Spese per lavoro straordinario o altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero Interno		0,00
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		9.702,50
4) Spese per il personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni delegate		0,00
5) Spese per il rinnovo dei CCNL (04/05 - 06/07 - 08/09)		458.514,05
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette		187.649,47
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre pubbliche amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		0,00
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme del contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote provenienti da violazione del codice della strada		0,00
9) Incentivi per la progettazione (compensi contributi ed IRAP)		21.168,00
10) Incentivi per recupero ICI		0,00
11) Diritto di rogito		0,00
12) Somme rimborsate da altre amministrazioni		1.501,35
13) Spese per censimento		0,00
<b>TOTALE</b>		<b>678.535,37</b>

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 3.767.960,50.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 5.739,36. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

B

X  
AL

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia di spesa	Normativa di riferimento	Esclusioni dal limite	Riduzione disposta	Limite di spesa	Limite spesa 2014	Dati da rendiconto	Limite di spesa 2017/2018/2019
Spese per consulenze	Art. 1, c.5			75% del limite 2014	7.652,56		5.739,42
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	DL 78/2010 Art. 6 c. 8	Attività istituzionali Feste Nazionali	80,00%	20% consuntivo 2009		105.019,46	21.003,89
Sponsorizzazioni	DL 78/2010 Art. 6 c. 9		100,00%	0,00%		0,00	,00
Missioni	DL 78/2010 Art. 6 c. 12		50,00%	50% consuntivo 2009		5.355,17	2.677,59
Formazione	DL 78/2010 Art. 6 c. 13		50,00%	50% consuntivo 2009		19.405,00	9.702,50

In assenza di previsione all'interno della legge di bilancio 2017 non si ritengono più operanti i limiti introdotti dalla L. 228/2012 riferito alle spese per acquisti di mobili e arredi e quello riferito alle spese per autovetture prorogato dalla L. 208/2015 fino al 31/12/2016.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Comune di Monsummano Terme

Capitolo	Anno	Accertato	Incassato	Da Incassare	2017	2018	2019
10101.06.0200 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU RECUPERI	2015	0,00	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
10101.08.0100 - IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI - UNA TANTUM	2011	430.000,00	430.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10101.08.0100 - IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI - UNA TANTUM	2012	390.000,00	390.000,00	0,00			
10101.08.0100 - IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI - UNA TANTUM	2013	62.430,75	62.430,75	0,00			
10101.08.0100 - IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI - UNA TANTUM	2014	263.665,21	263.103,21	562,00			
10101.08.0100 - IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI - UNA TANTUM	2015	470.000,00	389.914,97	80.085,03			
10101.51.0100 - TASSA RIFIUTI SOLIDI - ENTRATA UNA TANTUM	2011	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
10101.51.0100 - TASSA RIFIUTI SOLIDI - ENTRATA UNA TANTUM	2012	160.669,53	171.443,75	0,00			
10101.51.0100 - TASSA RIFIUTI SOLIDI - ENTRATA UNA TANTUM	2013	164.110,33	164.110,33	0,00			
10101.51.0100 - TASSA RIFIUTI SOLIDI - ENTRATA UNA TANTUM	2014	147.306,35	147.306,35	0,00			
10101.51.0100 - TASSA RIFIUTI SOLIDI - ENTRATA UNA TANTUM	2015	6.500,00	6.694,96	0,00			
10101.51.0101 - TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI	2011	56.842,73	56.842,73	0,00			
10101.51.0101 - TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI	2012	0,00	0,00	0,00			
10101.51.0101 - TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI	2015	0,00	0,00	0,00			
10101.51.0110 - TARES	2013	3.502.554,42	2.909.314,66	593.239,76			
10101.51.0110 - TARES	2014	0,00	0,00	0,00			
10101.51.0110 - TARES	2015	0,00	0,00	0,00			
10101.51.0120 - TASSA RIFIUTI	2014	3.201.542,69	2.594.337,65	607.205,04	3.078.157,05	3.078.157,05	3.078.157,05
10101.51.0120 - TASSA RIFIUTI	2015	3.296.057,37	2.124.095,77	1.171.961,60			
10101.53.0100 - IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	2011	120.000,00	117.697,88	2.302,12	100.000,00	100.000,00	100.000,00
10101.53.0100 - IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	2012	110.000,00	101.239,03	8.760,97			
10101.53.0100 - IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	2013	95.075,42	95.075,42	0,00			
10101.53.0100 - IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	2014	80.000,00	80.000,00	0,00			
10101.53.0100 - IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	2015	100.019,63	100.019,63	0,00			
		12.656.774,43	10.203.627,09	2.464.116,52	4.083.157,05	4.083.157,05	4.083.157,05

Somma incassi ultimi 5

anni/Somma accertamenti ultimi

5 anni

80,62

19,38

Calcolo Fondo

791.401,15

791.401,15

791.401,15

*(Handwritten signatures and initials)*

## Comune di Monsummano Terme

Capitolo	Anno	Accertato	Incassato	Da Incassare	Stanziato 2017	Stanziato 2018	Stanziato 2019
30100.02.0112 - PROVENTI MENSE SCOLASTICHE -(IVA)	2011	426.295,90	373.203,23	53.092,67	345.723,79	345.723,79	345.723,79
30100.02.0112 - PROVENTI MENSE SCOLASTICHE -(IVA)	2012	400.000,00	354.960,94	45.039,06			
30100.02.0112 - PROVENTI MENSE SCOLASTICHE -(IVA)	2013	353.843,46	353.843,46	0,00			
30100.02.0112 - PROVENTI MENSE SCOLASTICHE -(IVA)	2014	335.201,79	330.328,84	4.872,95			
30100.02.0112 - PROVENTI MENSE SCOLASTICHE -(IVA)	2015	341.922,64	264.210,29	77.712,35			
30100.02.0130 - PROVENTI ASILO NIDO - SERVIZIO ESTIVO (IVA)	2011	2.195,00	2.195,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30100.02.0130 - PROVENTI ASILO NIDO - SERVIZIO ESTIVO (IVA)	2012	2.071,00	0,00	2.071,00			
30100.02.0130 - PROVENTI ASILO NIDO - SERVIZIO ESTIVO (IVA)	2013	4.244,88	4.244,88	0,00			
30100.02.0130 - PROVENTI ASILO NIDO - SERVIZIO ESTIVO (IVA)	2014	0,00	0,00	0,00			
30100.02.0130 - PROVENTI ASILO NIDO - SERVIZIO ESTIVO (IVA)	2015	0,00	0,00	0,00			
30100.02.0131 - PROVENTI ATTIVITA' ESTIVA SCUOLE (IVA)	2011	20.240,27	20.240,27	0,00	9.863,00	9.863,00	9.863,00
30100.02.0131 - PROVENTI ATTIVITA' ESTIVA SCUOLE (IVA)	2012	13.183,95	13.183,95	0,00			
30100.02.0131 - PROVENTI ATTIVITA' ESTIVA SCUOLE (IVA)	2013	8.368,57	8.368,57	0,00			
30100.02.0131 - PROVENTI ATTIVITA' ESTIVA SCUOLE (IVA)	2014	8.529,00	8.529,00	0,00			
30100.02.0131 - PROVENTI ATTIVITA' ESTIVA SCUOLE (IVA)	2015	8.944,94	8.944,94	0,00			
30100.02.0150 - PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI -(IVA)	2011	74.309,00	74.309,00	0,00	64.204,35	64.204,35	64.204,35
30100.02.0150 - PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI -(IVA)	2012	72.000,00	56.710,07	15.289,93			
30100.02.0150 - PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI -(IVA)	2013	68.520,62	57.423,49	11.097,13			
30100.02.0150 - PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI -(IVA)	2014	65.377,65	64.757,75	619,90			
30100.02.0150 - PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI -(IVA)	2015	64.204,35	54.670,01	9.534,34			

30100.02.0160 - PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA - (IVA)	2011	120.885,00	120.885,00	0,00	137.000,00	137.000,00	137.000,00
30100.02.0160 - PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA - (IVA)	2012	138.040,43	132.404,06	5.636,37			
30100.02.0160 - PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA - (IVA)	2013	112.100,10	112.100,10	0,00			
30100.02.0160 - PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA - (IVA)	2014	147.337,82	137.682,15	9.655,67			
30100.02.0160 - PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA - (IVA)	2015	146.729,39	24.340,26	122.389,13			
30100.02.0171 - PROVENTI SERVIZI SCUOLE (IVA)	2011	2.220,00	1.260,00	960,00	1.810,00	285,00	285,00
30100.02.0171 - PROVENTI SERVIZI SCUOLE (IVA)	2012	0,00	0,00	0,00			
30100.02.0171 - PROVENTI SERVIZI SCUOLE (IVA)	2013	0,00	0,00	0,00			
30100.02.0171 - PROVENTI SERVIZI SCUOLE (IVA)	2014	3.590,00	3.590,00	0,00			
30100.02.0171 - PROVENTI SERVIZI SCUOLE (IVA)	2015	3.335,00	3.335,00	0,00			
30100.02.0180 - PROVENTI ASILO NIDO - (IVA)	2011	123.494,26	123.494,26	0,00	127.132,79	127.132,79	127.132,79
30100.02.0180 - PROVENTI ASILO NIDO - (IVA)	2012	110.000,00	105.456,84	4.543,16			
30100.02.0180 - PROVENTI ASILO NIDO - (IVA)	2013	108.553,47	108.553,47	0,00			
30100.02.0180 - PROVENTI ASILO NIDO - (IVA)	2014	105.469,22	105.016,15	453,07			
30100.02.0180 - PROVENTI ASILO NIDO - (IVA)	2015	127.132,79	114.888,37	12.244,42			
30100.02.0240 - PROVENTI BIOGAS	2011	40.619,34	15.000,00	25.619,34	0,00	0,00	0,00
30100.02.0240 - PROVENTI BIOGAS	2012	40.619,33	0,00	40.619,33			
30100.02.0240 - PROVENTI BIOGAS	2013	40.619,33	0,00	40.619,33			
30100.02.0240 - PROVENTI BIOGAS	2014	40.955,04	0,00	40.955,04			
30100.02.0240 - PROVENTI BIOGAS	2015	40.955,04	0,00	40.955,04			

Handwritten signature and initials, possibly 'B' and 'R', with a large 'X' mark above them.

Comune di Monsummano Terme

30100.03.0130 - FITTI BENI DELL'ENTE (SEGRETERIA)	2011	52.340,00	48.158,00	4.182,00			
30100.03.0130 - FITTI BENI DELL'ENTE (SEGRETERIA)	2012	51.814,39	51.814,39	0,00			
30100.03.0130 - FITTI BENI DELL'ENTE (SEGRETERIA)	2013	60.974,98	57.968,01	3.006,97			
30100.03.0130 - FITTI BENI DELL'ENTE (SEGRETERIA)	2014	24.568,44	24.568,44	0,00			
30100.03.0130 - FITTI BENI DELL'ENTE (SEGRETERIA)	2015	0,00	0,00	0,00			
30100.03.0300 - FITTI ATTIV (SERVIZI TECNICI)	2011	140.000,00	140.000,00	0,00			
30100.03.0300 - FITTI ATTIV (SERVIZI TECNICI)	2012	149.680,00	140.000,00	9.680,00			
30100.03.0300 - FITTI ATTIV (SERVIZI TECNICI)	2013	107.897,52	126.154,05	0,00			
30100.03.0300 - FITTI ATTIV (SERVIZI TECNICI)	2014	17.676,64	17.676,64	0,00			
30100.03.0300 - FITTI ATTIV (SERVIZI TECNICI)	2015	0,00	0,00	0,00			
30100.03.0400 - FITTI ATTIV (ATTIVITA' PRODUTTIVE)	2011	2.935,28	2.935,28	0,00	233.593,60	233.593,60	233.593,60
30100.03.0400 - FITTI ATTIV (ATTIVITA' PRODUTTIVE)	2012	2.935,28	2.935,28	0,00			
30100.03.0400 - FITTI ATTIV (ATTIVITA' PRODUTTIVE)	2013	60.615,02	102.855,52	0,00			
30100.03.0400 - FITTI ATTIV (ATTIVITA' PRODUTTIVE)	2014	156.364,42	89.591,02	66.773,40			
30100.03.0400 - FITTI ATTIV (ATTIVITA' PRODUTTIVE)	2015	195.133,27	125.973,99	69.159,28			

*[Handwritten signatures and initials]*

30100.03.0500 - C.O.S.A.P.	2011	142.167,00	140.219,00	1.948,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
30100.03.0500 - C.O.S.A.P.	2012	146.729,48	146.729,48	0,00			
30100.03.0500 - C.O.S.A.P.	2013	129.731,94	127.938,42	1.793,52			
30100.03.0500 - C.O.S.A.P.	2014	110.000,00	108.453,00	1.547,00			
30100.03.0500 - C.O.S.A.P.	2015	109.679,86	108.852,71	827,15			
		<b>5.383.352,10</b>	<b>4.720.952,58</b>	<b>722.896,55</b>	<b>1.029.327,53</b>	<b>1.027.802,53</b>	<b>1.027.802,53</b>

Somma incassi ultimi 5  
anni/Somma accertamenti  
ultimi 5 anni

87,70      12,30      Calcolo Fondo      126.654,55      126.466,91      126.466,91

Capitolo	Anno	Accertato	Incassato	Da Incassare	Stanziato 2017	Stanziato 2018	Stanziato 2019
30200.02.0100 - SANZIONI AMMINISTRATIVE - FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA	2011	400.000,00	276.067,84	123.932,16	200.000,00	200.000,00	200.000,00
30200.02.0100 - SANZIONI AMMINISTRATIVE - FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA	2012	280.000,00	269.024,99	10.975,01			
30200.02.0100 - SANZIONI AMMINISTRATIVE - FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA	2013	241.021,97	241.021,97	0,00			
30200.02.0100 - SANZIONI AMMINISTRATIVE - FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA	2014	199.852,83	199.852,83	0,00			
30200.02.0100 - SANZIONI AMMINISTRATIVE - FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA	2015	238.112,00	177.042,35	61.069,65			
30200.02.0200 - SANZIONI AMMINISTRATIVE		0,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
30200.02.0300 - SANZIONI ART.142 CDS		0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
30200.02.0400 - SANZIONI AMMINISTRATIVE DA RUOLI		0,00	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
		<b>1.358.986,80</b>	<b>1.163.009,98</b>	<b>195.976,82</b>	<b>291.000,00</b>	<b>291.000,00</b>	<b>291.000,00</b>

Somma incassi ultimi 5 anni/Somma  
accertamenti ultimi 5 anni

85,58      14,42      41.964,54      41.964,54      41.964,54

*B*  
*R*  
*B*

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Applicando il calcolo della media semplice si è pervenuti al risultato per ognuno degli anni oggetto del BP, applicando la percentuale di accantonamento del 70% nel 2017, dell'85% nell'anno 2018 e del 100% nell'anno 2019:

		100,00%	Obbligato rio	Avanzo già accantonato	Previsione BP 2017/2018/2019	Avanzo Utilizzato	Totale Accantonamento
Accantonamento 2017	70,00%	960.020,24	672.014,17	204.487,39	467.526,78	204.487,39	672.014,17
Accantonamento 2018	85,00%	959.832,60	815.857,71	330.189,48	639.341,35	176.516,36	815.857,71
Accantonamento 2019	100,00%	959.832,60	959.832,60	00,00	806.159,47	153.673,12	959.832,59

### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 49.319,79 pari allo 0,37% delle spese correnti;

anno 2018 -euro 49.319,79 pari allo 0,37% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 50.561,67 pari allo 0,38% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### Fondi per spese potenziali

Non sono al momento previsti accantonamenti ulteriori per passività potenziali oltre a quello già accantonato con il BP 2016/17/18 pari a 350.000,00 Euro. E' stato altresì effettuato l'accantonamento per l'indennità di fine mandato e per perdite potenziali delle società partecipate. La situazione dovrà essere verificata in sede di rendiconto 2016.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed è pari a euro 50.000,00.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato servizi a società partecipate.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 reperibili sui siti istituzionali della società.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%			
COPIT SPA	1.428.500	3,183			
SPES Srl	750.000	6,41			
PUBLISERVIZI	31.507.614	1,33			
TOSCANA ENERGIA spa	146.214.387	0,033			
FIDI TOSCANA	160.163.224	0,0002			

Non vi sono organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente.

Non vi sono finanziamenti di debiti delle società partecipate.

Riduzione compensi cda NON ricorre la fattispecie.

**Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

**SPESE IN CONTO CAPITALE****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

MISSIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO	2017	2018	2019
03/01	Automezzo P.M.	Entrate correnti da sanzioni amministrative ex art. 208 Cds	€ 20.000,00		
04/02	Mobili e arredi istituti scolastici	Entrate correnti da canone discarica	€ 15.000,00		
04/06	Verifiche vulnerabilità sismica scuole	Oneri di urbanizzazione	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
06/01	Secondo stralcio impianto elettrico Stadio Strulli	Oneri di urbanizzazione	€ 62.150,00		
06/01	Secondo stralcio impianto elettrico Stadio Strulli	Entrate correnti da canone discarica	€ 35.000,00		
08/01	Reimpiego fondi pianificazione/edifici sociali e religiosi	Oneri di urbanizzazione	€ 27.850,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
08/01	Contributi a famiglie per smaltimento amianto	Entrate correnti da canone discarica	€ 10.000,00	€ 20.000,00	
08/02	Interventi edilizia popolare pubblica	Alienazione aree	€ 5.000,00		
09/02	Gestione post discarica	Proventi discarica per post gestione	€ 165.000,00		

Handwritten signature and initials, possibly 'B' and 'DL', located on the right side of the page.

09/03	Interventi integrativi discarica	Proventi discarica un tantum	€ 79.200,00		
09/03	Interventi integrativi discarica	Entrate correnti da canone discarica	€ 9.348,77		
09/04	Fognatura bianca Via Ungaretti e Francesca Nord	Oneri di urbanizzazione	€ 85.000,00		
10/05	Manutenzione straordinaria viabilità e infrastrutture stradali	Oneri di urbanizzazione	€ 91.820,00	€ 247.615,00	€ 440.000,00
10/05	Manutenzione straordinaria viabilità e infrastrutture stradali	Alienazione beni mobili	€ 23.180,00	€ 17.385,00	
10/05	Rete Gas Via Vallone	Oneri di urbanizzazione	€ 20.000,00		
12/02	Accantonamenti LR 47/1991 art.9 c.6 barriere architettoniche	Oneri di urbanizzazione	€ 53.180,00	€ 47.385,00	
12/02	Interventi cimiteri comunali	Oneri di urbanizzazione	€ 200.000,00	€ 175.000,00	
12/02	Interventi cimiteri comunali	Entrate correnti proventi cimiteriali	€ 30.000,00		
12/02	Interventi cimiteri comunali	Entrate correnti da canone discarica	€ 70.000,00		
<b>totale</b>			<b>€ 1.021.728,77</b>	<b>€ 567.385,00</b>	<b>€ 500.000,00</b>

A  
B

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 deriva dagli introiti da permessi a costruire e per 20.000,00 euro le entrate correnti provenienti dal canone per la gestione della discarica e nel 2019 deriva dagli introiti da permessi a costruire.

Non sono previsti investimenti senza esborsi finanziari per gli anni 2017-2019.

Non sono previsti acquisti di immobili.

**INDEBITAMENTO**

Non è prevista a bilancio l'acquisizione di ulteriori prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato **art. 204 del TUEL**;

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari rispettivamente a euro 142.447,24, 130.683,16 e 118.307,27 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'**articolo 204 del TUEL** come calcolato nel precedente prospetto.

**Verifica della capacità di indebitamento (Art.204 D.Lgs. 267/00 s.m.i.)**

Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2015	Euro	13.898.930,52
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	Euro	1.389.893,05
<b>Interessi passivi su mutui in ammortamento e altri debiti</b>		
	Euro	142.447,24
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,02%
<b>Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui</b>		
	Euro	1.247.445,81

Interessi passivi su mutui in ammortamento e altri debiti

2017	142.447,24
2018	130.683,16
2019	118.307,27

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	4.021.642,23	3.694.915,17	3.357.005,31	3.007.331,37
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	326.727,06	337.909,86	349.673,94	362.049,83
Estinzioni anticipate				
Altre variazioni				
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.694.915,17</b>	<b>3.357.005,31</b>	<b>3.007.331,37</b>	<b>2.645.281,54</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	154.430,48	142.447,24	130.683,16	118.307,27
Quota capitale	326.727,06	337.909,86	349.673,94	362.049,83
<b>Totale fine anno</b>	<b>481.157,54</b>	<b>480.357,10</b>	<b>480.357,10</b>	<b>480.357,10</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015;
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti precedentemente contratti;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

### a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge. Il saldo è comunque presunto tenendo conto che deve essere approvato il Rendiconto di gestione 2016.

### c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto,

**PARERE FAVOREVOLE**

sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

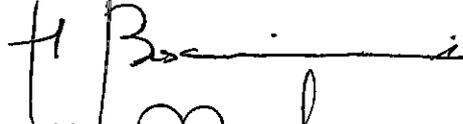
Presidente

Rag. Mario Baldoni



Componente

Dr. Renato Bresciani



Componente

Rag. Alessandro Remaschi

